

Prospetto 2 - *Proiezioni delle grandezze demografiche delle gestioni pensionistiche (numeri in migliaia di unità)*

Gestioni	Anni	Numero Iscritti	Numero pensioni vigenti	Rapporto pensioni/ Iscritti
FPLD (1)	2000	11.389	10.203	0,90
	2005	11.500	10.568	0,92
	2010	11.500	10.847	0,94
CDCM	2000	708	2.043	2,89
	2005	673	1.870	2,78
	2010	640	1.666	2,60
Artigiani	2000	1.803	1.178	0,65
	2005	1.803	1.382	0,77
	2010	1.803	1.571	0,87
Commercianti	2000	1.719	1.039	0,60
	2005	1.719	1.209	0,70
	2010	1.719	1.352	0,79
Fondo Elettrici	2000	81	91	1,12
	2005	81	104	1,28
	2010	81	115	1,42
Fondo Volo	2000	9	5	0,51
	2005	10	5	0,52
	2010	11	6	0,53
Fondo Telefonici	2000	96	50	0,52
	2005	94	61	0,65
	2010	92	73	0,79
Complesso	2000	15.805	14.609	0,92
	2005	15.880	15.199	0,96
	2010	15.846	15.630	0,99

(1) comprensivo dell'ex Fondo Trasporti

La proiezione del **rapporto pensione media/retribuzione media**, riportate nel prospetto 3, evidenzia una lieve crescita del rapporto che si attesta nel 2010, per il complesso delle gestioni, sul valore del 45% circa.

L'andamento leggermente crescente riscontrato per le gestioni dei lavoratori autonomi è da attribuirsi essenzialmente al fatto che le future generazioni si liquideranno nel medio periodo con importi significativamente superiori a quelli delle pensioni in essere per effetto di una più ampia applicazione del sistema di calcolo reddituale (l. n. 233/90) e di una maggiore incidenza del numero delle pensioni di anzianità. Peraltro, in un lungo periodo (successivamente al 2020) il rapporto tenderà a decrescere con l'entrata a regime del sistema contributivo previsto della legge n.335/95 che ridurrà sensibilmente il tasso di sostituzione delle gestioni dei lavoratori autonomi.

La **spesa pensionistica** al lordo della componente assistenziale, passa nel complesso delle gestioni esaminate da 213.515 miliardi nel 2000 a 306.469 miliardi con un incremento medio annuo in termini nominali del 3,7% contro un aumento dei monti retributivi/reddituali imponibili del 3,0% annuo.

Un indicatore particolarmente importante relativamente all'evoluzione patrimoniale delle gestioni pensionistiche è l'**aliquota pura di equilibrio** (riportata nel prospetto 3) che rappresenta l'aliquota contributiva alla quale dovrebbero essere assoggettate le retribuzioni imponibili per ottenere un gettito contributivo pari alla spesa per il pagamento delle pensioni. In particolare l'aliquota in questione è determinata come rapporto tra l'ammontare complessivo delle prestazioni (al lordo delle quote di pensioni considerate di natura assistenziale) ed il monte retributivo.

Il progressivo aumento del valore dell'aliquota pura denuncia la tendenza ad un maggiore squilibrio delle gestioni pensionistiche amministrate dall'INPS.

Più in particolare si rileva che:

- l'aliquota pura del Fondo pensioni lavoratori dipendenti passa dal 45% al 48%;
- per i coltivatori diretti mezzadri e coloni l'aliquota diminuisce di 5,8 punti percentuali in connessione con il favorevole sviluppo della componente demografica dovuto alla minore riduzione del numero degli iscritti rispetto al numero delle pensioni;
- per la gestione degli artigiani e dei commercianti, l'aliquota aumenta di 6-7 punti percentuali;
- le aliquote dei Fondi speciali crescono tranne nel caso del Fondo Volo in cui l'aliquota passa dal 65% al 49% .

Prospetto 3 - Gestioni pensionistiche- Proiezioni delle grandezze economiche ed aliquota pura d'equilibrio (1)*(importi medi in migliaia di lire - monte retributivi e spesa pensionistica in miliardi di lire)*

Gestioni	Anni	Retribuzione media annua	Pensione media annua	Rapporto Pens. media/ Retr. Media	Monte retrib. o redd.	Spesa pensionistica (2)	Aliquota pura
FPLD (3)	2000	28.736	15.569	0,54	367.735	166.719	45,3%
	2005	33.105	17.974	0,54	427.833	201.066	47,0%
	2010	38.404	20.516	0,53	496.341	238.012	48,0%
CDCM	2000	16.808	9.967	0,59	11.898	18.118	152,3%
	2005	18.289	11.553	0,63	12.312	18.919	153,7%
	2010	19.900	12.996	0,65	12.740	18.665	146,5%
Artigiani	2000	33.157	12.129	0,37	59.788	12.679	21,2%
	2005	38.509	14.921	0,39	69.439	16.952	24,4%
	2010	44.898	17.915	0,40	80.960	22.050	27,2%
Commercianti	2000	32.772	10.954	0,33	56.335	10.423	18,5%
	2005	37.645	13.858	0,37	64.711	14.404	22,3%
	2010	42.987	16.883	0,39	73.894	18.775	25,4%
Fondi Elettrici	2000	62.365	35.912	0,58	5.064	3.274	64,7%
	2005	73.879	40.771	0,55	5.999	4.229	70,5%
	2010	88.695	45.942	0,52	7.202	5.289	73,4%
Fondo Volo	2000	63.597	59.774	0,94	571	372	65,1%
	2005	74.366	64.343	0,87	746	393	52,7%
	2010	85.904	69.442	0,81	976	479	49,1%
Fondo Telefonici	2000	58.937	38.621	0,66	5.670	1.930	34,0%
	2005	65.263	41.638	0,64	6.131	2.479	40,4%
	2010	72.201	44.434	0,62	6.621	3.199	48,3%
Complesso	2000	32.082	14.401	0,45	507.061	213.515	42,1%
	2005	36.976	16.845	0,46	587.171	258.442	44,0%
	2010	42.833	19.456	0,45	678.734	306.469	45,2%

(1) Rapporto tra spesa pensionistica al lordo Gias e il monte retributivo /reddituale.

(2) Compresa spesa pensionistica a carico Gias. Per il Fondo volo sono comprese le liquidazioni in capitale

(3) comprensivo dell'ex Fondo Trasporti

Per quanto concerne il **rapporto tra spesa pensionistica e prodotto interno lordo**, i valori riportati nel prospetto seguente evidenziano, per le gestioni obbligatorie, un incremento della quota di ricchezza prodotta dal paese da destinare al finanziamento delle pensioni che passa dal 9,6% del 2000 al 10,1% del 2010, con un incremento medio annuo dello 0,5%.

Prospetto 4 – Rapporto tra spesa pensionistica e Prodotto Interno Lordo delle gestioni pensionistiche obbligatorie.

Gestioni	2000	2010
Fondo pensioni lavoratori dipendenti	7,7%	8,1%
Coltivatori diretti, mezzadri e coloni	0,8%	0,6%
Artigiani	0,6%	0,8%
Commercianti	0,5%	0,6%
Complesso	9,6%	10,1%

L'aliquota pura, pur fornendo delle indicazioni per analizzare l'incidenza della spesa pensionistica sulla massa salariale imponibile, non tiene conto di tutte le voci che concorrono alla formazione di un bilancio quali ad esempio i rapporti finanziari che intercorrono con la Gestione degli interventi assistenziali (G.I.A.S.).

A tal fine, i risultati dei prospetti 5 e 6 consentono di analizzare l'andamento della cosiddetta **aliquota contabile** che garantisce l'equilibrio economico della gestione in ciascun anno tenendo conto:

- delle altre componenti di entrata ed uscita del bilancio quali contributi figurativi e volontari e spese di amministrazione;
- dell'apporto della G.I.A.S..

In particolare:

- per le gestioni obbligatorie (Fondo pensioni lavoratori dipendenti e le tre gestioni dei lavoratori autonomi) l'aliquota contabile riportata nel prospetto rappresenta l'aliquota occorrente ad ottenere in ciascun anno un risultato d'esercizio nullo;
- per le altre gestioni pensionistiche considerate, invece, l'aliquota contabile è determinata con l'obiettivo di realizzare l'equilibrio patrimoniale alla fine del periodo di previsione.

Dai risultati si evince che:

- l'aliquota contabile del Fondo pensioni lavoratori dipendenti passa da un valore del 36,9% del 2000 ad un valore del 41,3% nel 2010 contro una aliquota legale che attualmente è pari al 32,7%;
- per i coltivatori diretti, mezzadri e coloni l'aliquota contabile aumenta nell'arco temporale considerato di 21 punti percentuali raggiungendo nel 2010 il valore del 67%;
- per le gestioni artigiani e commercianti l'aliquota legale, pari rispettivamente nel 2010 al 18,2% ed al 18,5%, risulterà inferiore di circa 6-8 punti percentuali a quella occorrente per garantire l'equilibrio finanziario nell'anno 2010.

Prospetto 5 - Gestioni pensionistiche obbligatorie - Proiezioni dei valori di bilancio ed aliquota contabile (1)*(importi in miliardi di lire)*

Gestioni		Entrate	Uscite	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto	Aliquota contabile
FPLD (2)	2000	126.139	141.852	-15.713	-222.227	36,9%
	2005	146.674	177.109	-30.435	-345.239	39,9%
	2010	170.152	212.988	-42.836	-536.350	41,3%
CDCM	2000	2.626	7.482	-4.856	-47.530	46,3%
	2005	2.862	9.826	-6.964	-78.026	58,8%
	2010	2.961	11.601	-8.640	-118.084	67,1%
Artigiani	2000	10.325	12.796	-2.471	2.385	20,1%
	2005	12.665	17.479	-4.814	-16.389	23,6%
	2010	15.624	23.048	-7.424	-48.156	26,8%
Commercianti	2000	10.291	10.456	-165	15.201	16,8%
	2005	12.341	14.824	-2.483	7.002	20,9%
	2010	14.725	19.602	-4.877	-12.907	24,3%

(1) Aliquota alla quale dovrebbero essere commisurati i contributi effettivi, figurativi e volontari allo scopo di realizzare l'equilibrio tra entrate ed uscite della gestione.

(2) comprensivo dell'ex Fondo Trasporti

Prospetto 6 - Altre Gestioni pensionistiche - Proiezioni dei valori di bilancio ed aliquota media contabile (1)*(importi in miliardi di lire)*

Gestioni		Entrate	Uscite	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto	Aliquota media contabile
Fondo Elettrici	2000	1.730	3.746	-2.016	-11.056	83,1% (2)
	2005	2.041	5.192	-3.151	-23.339	83,1% (2)
	2010	2.441	6.882	-4.441	-41.571	83,1% (2)
Fondo Volo	2000	221	404	-183	-157	58,8% (2)
	2005	266	424	-158	-735	58,8% (2)
	2010	323	521	-198	-1.499	58,8% (2)
Fondo Telefonici	2000	2.821	2.222	599	2.947	34,0%
	2005	2.879	2.815	64	4.821	34,0%
	2010	2.632	3.483	-851	2.870	34,0%

(1) Rappresenta l'aliquota occorrente a realizzare l'equilibrio patrimoniale alla fine del periodo di riferimento.

(2) comprensiva di una quota per ripianare il deficit iniziale.

In tale contesto è importante analizzare la ripartizione della spesa pensionistica in relazione alla data di decorrenza delle pensioni.

Prospetto 7 – Ripartizione % della spesa pensionistica al lordo della quota GIAS per le principali gestioni pensionistiche dell'INPS

Gestioni	2000		2005		2010	
	Stock 31/12/97	Liquidate dal 1/1/98	Stock 31/12/97	Liquidate dal 1/1/98	Stock 31/12/97	Liquidate dal 1/1/98
Fondo Pens. Lav. Dip.	89,6%	10,4%	68,8%	31,2%	51,7%	48,3%
Coltiv. diretti mezz. e col.	91,7%	8,3%	78,5%	21,5%	67,6%	32,4%
Artigiani	86,3%	13,7%	60,2%	39,8%	42,0%	58,0%
Commercianti	83,4%	16,6%	55,5%	44,5%	37,5%	62,5%

I dati del prospetto precedente mostrano come la spesa relativa allo stock delle pensioni in essere al 31/12/97 rappresenti nel medio periodo una quota rilevante della spesa complessiva.

Infatti per il Fondo pensioni lavoratori dipendenti, che eroga circa il 70%-80% dei trattamenti pensionistici previdenziali dell'Inps, oltre il 50% della spesa dell'anno 2010 deriverà dalle pensioni in essere alla fine nell'anno 1997. Pertanto, interventi normativi restrittivi sui requisiti o sul calcolo degli importi di pensione di nuova liquidazione potranno incidere sostanzialmente sull'equilibrio del sistema solo in un periodo piuttosto lungo.

Infine è da rilevare che, nell'ipotesi di una crescita reale del prodotto interno lordo e della massa salariale imponibile pari all'1,5% annuo, il sistema contributivo introdotto dalla legge di riforma n.335/1995 dovrebbe consentire di raggiungere a regime (nel 2050 circa) una situazione di equilibrio finanziario con una aliquota pura pari per il Fondo pensioni lavoratori dipendenti all'incirca al 33% e per le gestioni dei lavoratori autonomi intorno al 20%.

Proiezioni della Gestione prestazioni temporanee

I risultati del bilancio tecnico della gestione per le prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti, evidenziano come, nonostante la riduzione delle aliquote contributive a

favore del FPLD prevista dalla l. n.335/95 a partire dall'anno 1996, la gestione presenti una situazione economica positiva che nel 2010 si dovrebbe attestare su un avanzo patrimoniale di circa 371.000 miliardi ed un risultato di esercizio di +15.938 miliardi.

Prospetto 8 – Proiezione dei valori di bilancio della Gestione prestazioni temporanee
(valori in miliardi di lire correnti)

Anni	Entrate	Uscite	Risultato Esercizio	Patrimonio netto
2000	27.517	17.690	9.827	237.112
2005	32.087	18.865	13.222	296.841
2010	36.724	20.786	15.938	370.937

A riguardo della ripartizione della spesa per tipo di intervento, i dati del prospetto 9 mostrano una riduzione delle prestazioni per i trattamenti di famiglia ed un aumento per i trattamenti relativi al mantenimento del salario (trattamenti di integrazione salariale, disoccupazione, fine rapporto, ecc.) e per le spese di malattia e maternità.

Prospetto 9 – Proiezione della spesa della Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti ripartita per tipologia di prestazione (valori in miliardi di lire correnti)

Tipologia di prestazioni	2000	2005	2010
Trattamenti di famiglia	4.194	3.960	3.905
Trattamenti per il mantenimento del salario	4.203	4.422	4.717
Trattamenti malattia e maternità	4.748	5.393	6.295
Totale	13.145	13.775	14.917

Ai fini dell'analisi dei risultati, occorre ricordare che le proiezioni sono state effettuate sulla base della legislazione vigente alla fine dell'anno 1997 e pertanto non comprendono gli effetti normativi adottati posteriormente a tale data quali ad esempio le modifiche introdotte dalla legge finanziaria n. 488/99.

Proiezioni della Gestione interventi assistenziali

Per quanto concerne l'andamento economico della Gestione interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, le proiezioni delle principali voci di uscita, riportate in sintesi nel prospetto seguente, mostrano nel periodo 2000-2010 un trend crescente nel periodo considerato dovuto essenzialmente all'aumento delle uscite relative agli oneri pensionistici.

Prospetto 10 – Proiezione delle principali voci di bilancio della Gestione interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali (valori in miliardi di lire correnti)

VOCI DI BILANCIO	2000	2005	2010
Entrate			
- Contributi produzione	2.320	2.551	2.592
- Trasferimenti Stato	92.308	93.160	98.304
- Trasf. da altre gest. INPS	85	89	94
- Altre entrate	285	270	256
Totale	94.998	96.070	101.246
Uscite			
- Oneri pensionistici	69.918	71.778	75.198
- Oneri mantenimento salario	5.989	6.266	6.491
- Oneri trattamenti famiglia	3.835	3.843	3.841
- Trasferimenti alle imprese	14.858	13.762	15.276
- Spese amministrazione	398	421	440
Totale	94.998	96.070	101.246

Infine si sottolinea che le valutazioni considerano gli effetti della legge n.448/98, che prevede il ripianamento da parte dello Stato della totalità degli oneri assistenziali, e della legge n.144/99 contenente una serie di disposizioni in materia di occupazione.

APPENDICE

Indice delle tavole:

- Sintesi del quadro macroeconomico utilizzato per le proiezioni del:
 1. Fondo pensioni lavoratori dipendenti;
 2. Gestione dei Coltivatori Diretti mezzadri e coloni;
 3. Gestione degli Artigiani;
 4. Gestione dei Commercianti.

- Sintesi del quadro macroeconomico dei seguenti Fondi speciali:
 1. Fondo elettrici;
 2. Fondo volo;
 3. Fondo telefonici.

- Sintesi del quadro macroeconomico della:
 1. Gestione prestazioni temporanee ai dipendenti;
 2. Gestione interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali.

Sintesi del quadro macroeconomico utilizzato per le proiezioni del Fondo pensioni lavoratori dipendenti e delle Gestioni dei lavoratori autonomi.

Tassi annui:

	2000	2001	2002	2003 e seg.
<i>Pil reale</i>	<i>2,2%</i>	<i>2,3%</i>	<i>1,5%</i>	<i>1,5%</i>
<i>Inflazione</i>	<i>1,5%</i>	<i>1,5%</i>	<i>1,5%</i>	<i>1,5%</i>
Occupazione				
<i>FPLD</i>	<i>1,0%</i>	<i>1,0%</i>	<i>0,0%</i>	<i>0,0%</i>
<i>Trasporti</i>	<i>-1,0%</i>	<i>-1,0%</i>	<i>0,0%</i>	<i>0,0%</i>
<i>CD-CM</i>	<i>-1,0%</i>	<i>-1,0%</i>	<i>-1,0%</i>	<i>-1,0%</i>
<i>Artigiani</i>	<i>0,0%</i>	<i>0,0%</i>	<i>0,0%</i>	<i>0,0%</i>
<i>Commercianti</i>	<i>0,0%</i>	<i>0,0%</i>	<i>0,0%</i>	<i>0,0%</i>
Retr./redd. Individuali (reali)				
<i>FPLD</i>	<i>0,8%</i>	<i>0,8%</i>	<i>1,5%</i>	<i>1,5%</i>
<i>Trasporti</i>	<i>1,0%</i>	<i>1,0%</i>	<i>1,0%</i>	<i>1,0%</i>
<i>CD-CM</i>	<i>0,2%</i>	<i>0,2%</i>	<i>0,2%</i>	<i>0,2%</i>
<i>Artigiani</i>	<i>2,7%</i>	<i>2,0%</i>	<i>2,0%</i>	<i>2,0%</i>
<i>Commercianti</i>	<i>2,7%</i>	<i>2,1%</i>	<i>2,1%</i>	<i>1,5%</i>

Sintesi del quadro macroeconomico utilizzato per le proiezioni dei Fondi elettrici, volo e telefonici

Tassi annui:

	2000	2001	2002	2003 e seg.
Rendimenti patrim.				
<i>Elettrici (oneri finanziari)</i>	-3,5%	-3,5%	-3,5%	-3,5%
<i>Volo</i>	3,5%	3,5%	3,5%	3,5%
<i>Telefonici</i>	2,0%	2,0%	2,0%	2,0%
Inflazione	1,5%	1,5%	1,5%	1,5%
Occupazione				
<i>Elettrici</i>	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
<i>Volo</i>	2,5%	2,5%	2,5%	2,5%
<i>Telefonici</i>	-0,5%	-0,5%	-0,5%	-0,5%
Retr./redd. Individuali (reali)				
<i>Elettrici</i>	2,0%	2,0%	2,0%	2,0%
<i>Volo</i>	1,5%	1,5%	1,5%	1,5%
<i>Telefonici</i>	2,2%	2,1%	2,0%	2,0%

**Sintesi del quadro macroeconomico utilizzato per le proiezioni della Gestione
prestazione temporanee ai lavoratori dipendenti**

Tassi annui:

	2000	2001	2002	2003	2004	2005 e seg.
<i>Inflazione</i>	1,5%	1,5%	1,5%	1,5%	1,5%	1,5%
<i>Retribuzioni reali per dipendente</i>	1,1%	1,1%	1,1%	1,1%	1,5%	2,0%
<i>Occupazione settori privati</i>	0,9%	1,0%	1,0%	1,0%	0,3%	-0,5%

**Sintesi del quadro macroeconomico utilizzato per le proiezioni della Gestione
interventi assistenziali**

Tassi annui:

	2000	2001	2002	2003	2004	2005 e seg.
<i>Inflazione</i>	1,5%	1,5%	1,5%	1,5%	1,5%	1,5%
<i>PIL reale</i>	2,2%	2,3%	1,5%	1,5%	1,5%	1,5%

*Situazione al 31.12.97*DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE
PER REGIONI E SEDI

COD.	REGIONE	COD.	SEDE	TOT.
00	DIREZIONE GENERALE	000000	DC-DIR.GEN.	1
		000100	DC-SIST.QUAL	135
		000300	DC-D.C.ISP.	21
		000400	DC-D.C.PENS.	121
		000500	DC-SEGR.PRES	24
		000800	DC-D.C.PR.T.	54
		000900	DC-R.P.ST.A.	72
		001200	DC-APPR.PATR	85
		001300	DC-AVV.CENT.	76
		001400	DC-TECN.ED.	94
		001500	DC-RAG.FIN.	120
		001600	DC-RIS.UMANE	248
		001900	DC-CONV.INT.	55
		002100	DC-CONTRIB.	131
		002600	DC-S.DIR.GEN	30
		002800	DC-COLL.SIND	20
		002900	DC-ORG.COLL.	120
		003100	DC-REL.PUBBL	4
		003400	DC-GEST.E.D.	3
		003800	DC-PIAN.CONT	7
		003900	DC-TECN.INF.	388
		004000	DC-FON.PREV.	1
		004400	DC-MAG.C.C.	2
		004600	DC-VIG.R.CTR	17
		004800	DC-C.SERVIZI	107
		005100	DC-C.MED.LEG	48
		005200	DC-S.C.I.	10
		005300	DC-FORMAZ.	25
		005400	DC-SIC.SOC.	4

				* 2023

DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE
PER REGIONI E SEDI

COD.	REGIONE	COD.	SEDE	TOT.
----	-----	-----	-----	-----
01	PIEMONTE	020000	AL-ALESSANDR	152
		020001	AL-CASALE MO	18
		020002	AL-ACQUI TER	17
		020003	AL-TORTONA	14
		020004	AL-NOVI LIGU	14
		070000	AT-ASTI	128
		070001	AT-NIZZA MON	8
		270000	CN-CUNEO	192
		270001	CN-ALBA	13
		270002	CN-MONDOVI '	16
		270003	CN-SALUZZO	9
		270004	CN-SAVIGLIAN	14
		520000	NO-NOVARA	184
		520001	NO-GRAVELLON	55
		520002	NO-BORGOMANE	14
		810000	TO-TORINO	341
		810003	TO-CIRIE '	16
		810100	TO-MONCALIER	80
		810101	TO-CARMAGNO	8
		810102	TO-CHIERI	3
		810200	TO-IVREA	78
		810201	TO-RIVAROLO	6
		810300	TO-NORD	125
		810301	TO-CHIVASSO	13
		810302	TO-P.ZA CRIS	8
		810400	TO-SUD	108
		810500	TO-PINEROLO	65
		810600	TO-COLLEGNO	141
		811000	TO-LINGOTTO	86
		811001	TO-ORBASSANO	22
		818000	TO-SR.PIEMON	105
		890000	VC-VERCELLI	118
		890001	VC-BORGOSESI	6
		890100	BI-BIELLA	111

			*	2288

DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE
PER REGIONI E SEDI

COD.	REGIONE	COD.	SEDE	TOT.
02	VALLE D'AOSTA	048000	AO-SR.AOSTA	103
		048001	AO-VERRES	7
			*	110